



Comune di Pieve a Nievole



Polizia Locale e Protezione Civile

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Approvato con
Delibera del Consiglio Comunale n. 28
del 16.05.2025

Care concittadine, cari concittadini,

in qualità di Sindaco e Autorità comunale di Protezione Civile, ho il dovere di tutelare la vostra sicurezza e incolumità. Questo compito non si limita alla gestione delle emergenze, ma inizia molto prima, con la prevenzione e la pianificazione.

Ecco perché, anche a seguito dell' approvazione del nuovo Piano Comunale di Protezione Civile molto apprezzato per la sua puntualità e adeguatezza anche dal competente Settore della Regione Toscana, abbiamo ritenuto utile e necessario, predisporre questo strumento di facile consultazione che riassume i punti salienti di interesse per la cittadinanza, sulle modalità da seguire e gli atteggiamenti da tenere al verificarsi di emergenze di Protezione Civile.

Questa brochure vuole essere una guida pratica per conoscere i rischi che possono interessare il nostro territorio e, soprattutto, per sapere cosa fare, a chi rivolgersi e come comportarsi in caso di necessità. Ogni cittadino informato e preparato è un cittadino più sicuro.

Vi invito a leggere con attenzione queste pagine, a farle leggere ai vostri familiari e a partecipare attivamente alla vita della nostra comunità riguardo la prevenzione, collaborando con le istituzioni e con tutte le realtà di Protezione Civile. Solo attraverso uno sforzo congiunto possiamo costruire una comunità più sicura e resiliente.

Grazie per la vostra attenzione e per la vostra preziosa collaborazione.

IL SINDACO
Gilda Diolaiuti



PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE Comune di Pieve a Nievole: programmi d'informazione alla popolazione

L'informazione alla popolazione e l'indicazione dei comportamenti da adottare in relazione ai rischi di un determinato territorio è un'attività fondamentale di cui è responsabile il Comune e in particolare il Sindaco, il quale è responsabile dello svolgimento, a cura del Comune, dell'attività d'informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo”.

Ma cosa s'intende per "informazione alla cittadinanza"?

Non si tratta soltanto di mettere in grado i propri cittadini di conoscere l'emanazione degli stati di allerta, ma anche e soprattutto di aumentare il grado di resilienza complessiva della comunità, attraverso la conoscenza preventiva degli scenari di rischio del territorio, le aree sicure da raggiungere e le corrette norme comportamentali da adottare in caso di emergenza. In una parola far conoscere i principali contenuti del Piano di Protezione Civile. Se un cittadino conosce prima del verificarsi dell'evento calamitoso quali sono le zone del territorio più a rischio e quali sono i comportamenti da adottare per ciascuna tipologia di rischio, non soltanto sarà un cittadino singolarmente più sicuro, ma metterà in condizioni anche il sistema di protezione civile di agire con maggiore efficienza, contribuendo ad aumentare il grado complessivo di risposta della comunità.

IL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

La **Protezione Civile** è un “servizio nazionale” organizzato su vari livelli di competenza e responsabilità, costituiti per individuare le soluzioni per le varie criticità che potrebbero verificarsi in seguito ad un evento calamitoso.

Il **Piano Comunale di Protezione Civile** rappresenta un indispensabile strumento per la prevenzione dei rischi e consente alle autorità di predisporre e coordinare gli interventi di

soccorso. Il ruolo del Comune nella gestione dell'emergenza consiste principalmente nella collaborazione con le autorità competenti della Protezione Civile, al fine di attivare i Piani di Emergenza comunali e coordinare le attività di soccorso e assistenza alla popolazione.

Il **Sindaco** è Autorità di Protezione Civile e ha la responsabilità di vigilare e affrontare, con le risorse e gli uomini di cui dispone, i primi momenti di una emergenza o le situazioni critiche. Qualora il Comune non fosse in grado di fronteggiare da solo l'emergenza, in virtù del principio di sussidiarietà, può chiedere l'intervento degli Enti sovraordinati (**Prefettura – U.T.G., Provincia, Regione**).

In caso di situazioni più gravi, interviene a supporto del territorio il livello nazionale con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che opera tramite il Dipartimento della Protezione Civile affiancando e assistendo le Regioni che hanno subito gli eventi calamitosi.

Il Comune di Pieve a Nievole è organizzato come di seguito schematizzato:

- **Sindaco:** Autorità di Protezione Civile;
- **Responsabile Comunale della Protezione Civile:** nominato con atto del Sindaco, è identificato nella figura del Responsabile del Settore Vigilanza, che in ordinario gestisce tutte le attività di pertinenza della Protezione Civile (aggiornare il Piano Comunale di Protezione Civile, supportare il Sindaco nelle attività di informazione alla popolazione, promuovere le attività di verifica della pianificazione, etc.) mentre in emergenza coordina le attività del Centro Operativo Comunale (C.O.C.);
- **Centro Operativo Comunale (C.O.C.):** centro di comando diviso in funzioni di supporto (uffici) che operano secondo il Piano Comunale di Protezione Civile per l'informazione, l'assistenza e il soccorso della popolazione.

Il ruolo del cittadino

I cittadini rappresentano una componente fondamentale del sistema comunale di Protezione Civile. Senza la loro collaborazione, infatti, ogni azione di Protezione Civile messa in atto dal Sindaco rischierebbe di non essere efficace quanto necessario.

Per poter convivere consapevolmente con i rischi presenti nel territorio e al contempo cooperare per il funzionamento dell'intero sistema locale di Protezione Civile, i singoli cittadini e le famiglie residenti nel Comune di Pieve a Nievole dovrebbero crearsi un piano di emergenza domestico che contenga almeno le seguenti indicazioni:

Come e dove informarsi:

- a. Crea una tua rubrica telefonica per le emergenze dove potrai appuntare tutti i recapiti utili (numeri pubblici di emergenza, numeri forniti nel piano di Protezione Civile);
- b. Mantieniti aggiornato tramite internet consultando:
 - le pagine web del Comune (www.comune.pieve-a-nievole.pt.it),
 - le previsioni meteo regionali (www.cfr.toscana.it)
 - Canale WhatsApp regione Toscana “*Toscana Alert*”;
 - pagina Facebook Comune di Pieve a Nievole.
- c. Verifica, inoltre, la posizione della tua residenza e/o del tuo posto di lavoro sulle mappe del rischio messe a disposizione dal Comune sul proprio sito web.

Come e dove mettersi al sicuro

- Se abiti a piano terreno in zone esondabili, individua un vicino o una famiglia che abiti ai piani alti che sia disposta a metterti al sicuro durante eventuali emergenze.
- Se non hai altre opzioni prendi visione dei centri di prima assistenza individuati dal Comune. Quando attivati, potrai recarti nei centri più vicini a te per ricevere informazioni e assistenza e per mettere al sicuro te e la tua famiglia in caso di pericolo.

Creare un kit di emergenza

Prepara anche una **borsa di emergenza** per le situazioni in cui non puoi perdere tempo (es. scossa di terremoto) che contenga, ad esempio, acqua minerale in bottiglie di plastica, lista di farmaci di cui avete bisogno, caricabatterie per smartphone, torcia elettrica, copia dei documenti identità, denaro, chiavi di casa, cassetta di pronto soccorso.

Il sistema di allertamento della Regione Toscana e la risposta operativa comunale

Il sistema di allertamento della Regione Toscana (DGRT n. 395/2015) è basato su codici colore in una scala, condivisa a livello nazionale ed europeo, che va dal verde, al giallo, all'arancione e al rosso.

AllertaMETEO	
4 colori per 4 livelli di allerta	
il colore	il suo significato
VERDE	Non sono previsti fenomeni intensi e pericolosi
GIALLO	Previsti fenomeni intensi, localmente pericolosi o pericolosi per lo svolgimento di attività particolari.
ARANCIO	Previsti fenomeni più intensi del normale, pericolosi per cose e persone
ROSSO	Previsti fenomeni estremi, molto pericolosi per cose e persone

Il Centro Funzionale della Regione Toscana (CFR) è il soggetto preposto alla previsione, monitoraggio e sorveglianza in tempo reale dei fenomeni meteo-idrologici con la conseguente valutazione degli effetti al suolo previsti; è articolato in due sezioni:

- settore meteo, presso il Consorzio LAMMA;
- settore idrogeologico e idraulico.

Ogni giorno il CFR emette, entro le ore 13:00, un Bollettino di Valutazione delle Criticità regionali con l'indicazione, per ogni zona di allerta, del relativo codice colore che esprime il livello di criticità previsto per i diversi rischi (verde, giallo, arancione o rosso). Il CFR trasmette le allerte alle Province, che a loro volta le comunicano ai Comuni. Spetta poi al Sindaco attivare il proprio Piano Comunale di Protezione Civile, informare i cittadini sui rischi e decidere quali azioni intraprendere per tutelare la popolazione. Ad ogni codice

colore, il Sistema di Protezione Civile del Comune di Pieve a Nievole organizzerà specifiche azioni, come precisato nella "Parte C - Modello d'intervento" e nell'Allegato 2 - "Procedure operative per la gestione dei rischi del territorio", del Piano di Protezione Civile. Il **Comune di Pieve a Nievole** ricade nella **zona di allertamento A4 - Valdarno Inferiore** (fonte: elaborato A, Allegato 1, DGRT n. 395/2015).



L'Amministrazione Comunale di Pieve a Nievole ha aderito ad un sistema di allerta telefonica e messaggistica SMS, denominato **Alert System** che raggiunge in automatico con un messaggio preregistrato i cittadini che hanno dato il consenso alla pubblicazione del proprio numero di telefono, registrandosi preliminarmente nell'apposito form. Il messaggio informa i cittadini circa l'emersione di stati di allerta (arancione e rossa) diramati da parte della Regione Toscana o di particolari situazioni di rischio. Per registrarsi: <https://registrazione.alertsystem.it/pievanievole>

I rischi nel sistema di allertamento di Protezione Civile

I rischi, contemplati dal Sistema di Allertamento della Regione Toscana, che interessano il territorio del Comune di Pieve a Nievole sono:

- idraulico, idrogeologico e temporali forti;
- vento;
- neve e ghiaccio;
- incendi boschivi e d'interfaccia;
- sismico.

I Rischi del Territorio



RISCHIO IDROGEOLOGICO – IDRAULICO E TEMPORALI FORTI

Quando piove molto o si scatenano temporali di forte intensità si possono manifestare:

- **Rischi idraulici:** allagamenti e alluvioni in genere dovuti all'incapacità di smaltire l'acqua caduta da parte di fognature e piccoli corsi d'acqua o dai corsi d'acqua più importanti, come torrenti e fiumi.
- **Rischi idrogeologici:** frane, scivolamenti di terra, crolli di roccia, colate di fango, ecc., possono creare condizioni di pericolo per strade, ferrovie e anche abitazioni.

Le alluvioni dovute ad esondazione di fiumi possono essere previste con alcune ore di anticipo. Altre volte alluvioni e frane possono manifestarsi invece in modo improvviso, in particolare in conseguenza di forti temporali o in zone vicine a fiumi che rompono gli argini.

Norme di auto-protezione:

Seguire semplici norme di auto-protezione e tenersi aggiornati sull'evoluzione degli eventi aiuta a scongiurare situazioni di pericolo.

CODICI ALLERTA Cosa è previsto

Come comportarsi

Codice VERDE	<i>Non sono previsti eventi pericolosi.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Informarsi preventivamente circa eventuali rischi che possano interessare la propria abitazione; - Preparare un elenco dei numeri utili in caso di emergenza e un kit di emergenza; - Chiedere al proprio Comune (tramite sito web o URP) cosa prevede il Piano di Protezione Civile per la propria zona.
Codice GIALLO	<i>Allagamenti localizzati delle strade e presenza di frane superficiali.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Tenersi aggiornati sull'evoluzione delle condizioni meteo tramite radio, TV, siti web istituzionali; - Fare attenzione alle attività all'aperto (in particolare in presenza di alberi e strutture temporanee o pericolanti) e agli attraversamenti dei corsi d'acqua (ponti); - Guidare con attenzione, in particolare nei tratti esposti a frane e caduta massi.
Codice ARANCIONE	<i>Allagamenti diffusi con grandine e vento forte; innesco di frane ad elevata pericolosità.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Seguire le indicazioni dell'autorità di Protezione Civile locale (Comune) e i canali informativi della viabilità, nonché sull'evoluzione delle condizioni meteo tramite radio, TV, siti web istituzionali; - Prestare la massima attenzione negli attraversamenti dei corsi d'acqua (ponti) e delle zone depresse (sottopassi stradali, zone di bonifica), evitare i guadi; - Mettersi in viaggio in auto solo se necessario, procedendo a velocità ridotta e prestando comunque la massima attenzione alla presenza di detriti o di allagamenti; - Avvisare i Vigili del Fuoco (112) se notiamo condizioni di pericolo; - Non sostare in cantine e nei locali seminterrati potenzialmente allagabili, salire piani alti senza usare l'ascensore.
Codice ROSSO	<i>Allagamenti diffusi con grandine e vento forte, con piene importanti e possibilità di danneggiamento degli argini; innesco di frane di grandi dimensioni ed elevata pericolosità.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Seguire le indicazioni dell'autorità di Protezione Civile locale (Comune) e i canali informativi della viabilità, nonché sull'evoluzione delle condizioni meteo tramite radio, TV, siti web istituzionali. - Prestare la massima attenzione negli attraversamenti dei corsi d'acqua (ponti) e delle zone depresse (sottopassi stradali, zone di bonifica), evitare i guadi; - Mettersi in viaggio in auto solo se necessario, procedendo a velocità ridotta e prestando comunque la massima attenzione alla presenza di detriti o di allagamenti; - Avvisare i Vigili del Fuoco (112) se notiamo condizioni di pericolo; - Non sostare in cantine e nei locali seminterrati potenzialmente allagabili, salire piani alti senza usare l'ascensore; - Assistere familiari e conoscenti anziani o non autosufficienti e, in caso di utilizzo di un dispositivo di assistenza medica (respiratore o altro) alimentato elettricamente, valutare la possibilità di trovare temporaneamente delle sistemazioni più adeguate. <p><u><i>Se la tua abitazione si trova in una zona soggetta ad alluvione:</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Mettere in salvo i beni collocati in locali allagabili; - Avere cura di chiudere il gas, l'impianto di riscaldamento e quello elettrico e portare con sé il kit di emergenza.

Per individuare le aree a rischio idrogeologico, visita il sito web del comune (www.comune.pieve-a-nievole.pt.it).



RISCHIO VENTO

Il vento viene prodotto quando grandi masse d'aria si spostano nel cielo. Ai fini dell'allerta meteo viene valutata la violenza delle raffiche di vento, la direzione e se questo insiste su una zona montana, di pianura o sulla costa. Il vento forte associato ai temporali è considerato ricompreso nel rischio "temporali forti".

CODICI ALLERTA Cosa è previsto

Come comportarsi

Codice VERDE	<i>Non si prevede vento con raffiche forti (meno di 60Kmh).</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Chiedere al proprio Comune (tramite sito web o URP) cosa prevede il Piano di Protezione Civile per la propria zona. - Verificare la stabilità del proprio tetto e delle piante nella propria proprietà se presenti (provvedere alla manutenzione).
Codice GIALLO	<i>Vento forte con raffiche fino a circa 80Km/h.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Fare attenzione all'aperto, in particolare in presenza di alberi e strutture temporanee o pericolanti. Guidare con attenzione. - Tenersi aggiornati sull'evoluzione delle condizioni meteo.
Codice ARANCIONE	<i>Vento molto forte con raffiche fino a circa 100Km/h.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Fare attenzione all'aperto, in particolare in presenza di alberi e strutture temporanee o pericolanti. Possibili cadute di oggetti dall'alto (tegole, cornicioni, vasi, ecc.). Guidare con attenzione. - Seguire le indicazioni dell'autorità di Protezione Civile locale (Comune) e i canali informativi della viabilità, nonché sull'evoluzione delle condizioni meteo.
Codice ROSSO	<i>Vento violento con raffiche superiori ai 100Km/h e oltre.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Seguire le indicazioni dell'autorità di Protezione Civile locale (Comune) e i canali informativi della viabilità, nonché sull'evoluzione delle condizioni meteo. - Non sostare all'aperto, in particolare in presenza di alberi e strutture temporanee. Guida con attenzione limitando al massimo gli spostamenti.. Evitare le attività all'aperto e non sostare in auto. - Avvisare i Vigili del Fuoco (112) per possibili condizioni di pericolo.



RISCHIO NEVE E GHIACCIO

Il rischio **neve** considera il possibile impatto dovuto all'accumulo di neve al suolo (sopra i 1000 metri di quota l'evento neve non è rilevante ai fini di Protezione Civile). La previsione dell'accumulo della neve al suolo è molto difficile e un piccolo spostamento dello zero termico può pertanto influenzare le previsioni anche in modo determinante. Per il fenomeno **ghiaccio** viene considerato ai fini di protezione civile esclusivamente quello causato da una precedente nevicata.

CODICI ALLERTA Cosa è previsto

Come comportarsi

Codice VERDE	<i>Non si prevedono nevicate tali da comportare disagi per la popolazione (nevicate solo a quote di montagna)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Dotare l'auto, all'inizio della stagione invernale, di pneumatici invernali o catene (in quest'ultimo caso ripassare le modalità di montaggio delle catene). - Presso la propria abitazione o condominio prevedere nella stagione invernale un'adeguata scorta di sale. - Chiedere al proprio Comune (tramite sito web o URP) cosa prevede il piano di protezione civile per la propria zona in caso di neve.
---------------------	---	---

Codice GIALLO	<i>Si prevede un sottile strato di neve sulle strade in pianura (alcuni centimetri di neve in collina)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Spostarsi in auto solo se dotati di pneumatici invernali o catene informandosi preventivamente sulle condizioni della viabilità. - Tenersi aggiornati sull'evoluzione delle condizioni meteo tramite radio, TV, siti web istituzionali. - Ridurre, specie se si è anziani, le attività all'aperto che comportano il rischio di cadute su neve o ghiaccio.
Codice ARANCIONE	<i>Si prevede un strato di neve da alcuni centimetri in pianura fino diversi centimetri di neve in collina.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Spostarsi in auto solo se dotati di pneumatici invernali o catene informandosi preventivamente sulle condizioni della viabilità. - Evitare, specie se si è anziani, le attività all'aperto che comportano il rischio di cadute su neve o ghiaccio. Evitare l'utilizzo di motoveicoli. Attenzione a possibile caduta di rami. - Rimuovere la neve dai marciapiedi davanti alla propria abitazione, spargendovi poi un certo quantitivo di sale sulle aree sgomberate. - Tenersi aggiornati sull'evoluzione delle condizioni meteo tramite radio, TV, siti web istituzionali.
Codice ROSSO	<i>Sono previsti accumuli di neve straordinari. Permanenza di ghiaccio da neve diffuso e molto persistente.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Spostarsi in auto solo se dotati di pneumatici invernali o catene informandosi preventivamente sulle condizioni della viabilità. - Evitare, specie se si è anziani, le attività all'aperto che comportano il rischio di cadute su neve o ghiaccio. Evitare l'utilizzo di motoveicoli. Attenzione a possibile caduta di rami. - Rimuovere la neve dai marciapiedi davanti alla propria abitazione, spargendovi poi un certo quantitivo di sale sulle aree sgomberate. - Tenersi aggiornati sull'evoluzione delle condizioni meteo tramite radio, TV, siti web istituzionali. - Assistere familiari e conoscenti anziani o non autosufficienti.

RISCHIO SISMICO



Il **rischio sismico** è il risultato dell'azione combinata tra il terremoto e le principali caratteristiche della comunità esposta (popolazione, edifici, infrastrutture, ecc.). Si definisce come l'insieme dei possibili effetti che un terremoto di riferimento può produrre in un determinato intervallo di tempo, in una determinata area, in relazione alla sua probabilità di accadimento ed al relativo grado di intensità (severità del terremoto). La determinazione del rischio è legata a tre fattori principali:

la pericolosità, l'esposizione e la vulnerabilità.

Con Deliberazione GRT n. 421 del 26/05/2014 è stato approvato l'aggiornamento della **classificazione sismica regionale**. In base a questa nuova classificazione il Comune di Pieve a Nievole vede confermata la classe di rischio sismico:

Vecchia classificazione (DGRT n. 431/2006)	Nuova classificazione (DGRT n. 421/2014)	DESCRIZIONE
Zona 3	Zona 3	accelerazione con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni: $0.05 < ag \leq 0.15g$.



Le Aree di Emergenza di Pieve a Nievole

Le **Aree di Emergenza** sono luoghi destinati ad attività di Protezione Civile, individuati nel Piano di Protezione Civile Comunale, e devono essere localizzate in siti non soggetti a rischio. Le Aree di Emergenza sono individuate dall'Amministrazione locale e sono distinte in:

- **Arene di attesa per la popolazione:** sono luoghi, raggiungibili attraverso un percorso sicuro, in cui la popolazione viene censita e riceve le prime informazioni sull'evento ed i primi generi di conforto; sono identificate lungo grandi viabilità o grandi aree di parcheggi, mercati, etc. Tali aree sono individuate:

- Parcheggio Via Gobetti (A.P.1)
- Parcheggio Via Donatori del Sangue (antistante la Misericordia) (A.P.2)
- Parcheggio Istituto Comprensivo Statale "G. Galilei" in Via Libertà 5 (A.P.3)
- Parcheggio Via Carducci (A.P.4)
- Parcheggio Via delle Cantarelle 5 (A.P.5)
- Parcheggio e area verde Piazza Costituzione - parcheggio Via Unità Nazionale (A.P.6)
- Parcheggi Piazzale Don Marino Mori (A.P.7)
- Parcheggio Via Fanciullacci (lato sud) (A.P.8)
- Parcheggio Nievolina in Via Roma fronte 11/13 (A.P.9)

- **Centri di assistenza e Arene di accoglienza e ricovero della popolazione:** sono luoghi situati in aree non a rischio e facilmente collegabili con i servizi essenziali (luce, acqua, fognature, etc.) in cui la popolazione risiederà per brevi, medi e lunghi periodi. Tali aree risultano ubicate:

- "Campo sportivo Comunale via Ancona" (A.C.1)
- "Campo sportivo Comunale la Colonna" in Via Amendola int. Via Gobetti (A.C.2)
- "Area sportiva Via Nova" in Via F.lli Cervi (A.C.3)
- "Area sportiva Via delle Cantarelle" in Via delle Cantarelle 5/L (A.C.4)
- "Area sportiva Riani" in Via Carducci e Via De Amicis (A.C.5)
- "Area sportiva Via Milano" in Via Milano (A.C.6)

- **Arene di ammassamento soccorritori:** sono aree, poste in prossimità di grandi viabilità, in cui trovano sistemazione i soccorritori e le risorse quali tende, gruppi eletrogeni, macchine movimento terra, idrovore, etc.. Tale area risulta situata:

- "Area sportiva la Palagina" in Via Deledda snc (A.S.)

COME EFFETTUARE UNA CHIAMATA DI EMERGENZA

- Numero unico di emergenza: **112** -

COMUNICARE nome, cognome e numero di telefono

DESCRIVI l'emergenza, fornendo informazioni dettagliate

INDICA il luogo dell'evento, indicando eventuali morti e/o feriti

PARLA con calma, chiarezza e attendi in linea fino alla chiusura da parte dell'operatore



Comune di Pieve a Nievole

Piazza XX Settembre 1

Tel. 0572-95631

PEC: comune.pieve-a-nievole@postacert.toscana.it

<https://www.comune.pieve-a-nievole.pt.it>

Comando Polizia Locale di Pieve a Nievole

(Protezione Civile di Pieve a Nievole)

Piazza XXVII Aprile 14

Tel. 0572-956380 oppure 337-215757

PEC: poliziamunicipale.pieveanievole@postacert.toscana.it

Per scaricare l'App **AlertSystem** inquadrare il seguente QRCode:



Bibliografia:

- Piano Comunale di Protezione Civile del Comune di Pieve a Nievole (PT)
- sito internet Regione Toscana (<https://www.regione.toscana.it/protezionecivile>)